

Il Presidente

Cosenza, 11 agosto 2022

Giochi del Mediterraneo di Squash 2022 Testo di saluto ai partecipanti e alle loro Nazioni

Porgo con piacere il mio saluto e quello del territorio della provincia di Cosenza, che rappresento, a questa prima edizione dei giochi del Mediterraneo di Squash, un evento che considero particolarmente importante perché supera i confini nazionali e unisce in un unico afflato Paesi che si rispecchiano in un mare che invita alla fratellanza; che è generatore di miti e culla di civiltà.

Non sarà, la vostra, solo una manifestazione sportiva. La vostra presenza e il vostro impegno sono strumento di educazione sociale, punto di riferimento per i giovani, veicolo di messaggi di pace e di solidarietà. I valori promossi dai giochi di Squash, le emozioni che sono in grado di suscitare, ma soprattutto le regole che insegnano a rispettare e gli ostacoli che spingono a superare sono una leva di crescita e di sviluppo individuale per ogni ragazzo che avvicina e che cattura nel suo mondo, preparandolo alla vita vera. Lo sport in sé è una grande scuola di formazione, forse la più alta e lo Squash ne è campione.

Ma la vostra presenza qui sarà anche l'occasione per conoscere e visitare Cosenza e la sua provincia. Il nostro mare sconfinato e le sue coste eteree, le montagne brune e misteriose, gli usi, i costumi e le leggende, i nostri borghi antichi e la loro storia, i luoghi d'arte e di cultura.

Sono da sempre convinta che lo sport sia fra le più efficaci forme di promozione di un territorio, grazie alla sua capacità di esaltarne caratteristiche e specificità geografiche e culturali. È anche per questo che voglio ringraziarvi per la vostra presenza e per l'impegno e il lavoro della Federazione Italiana Giuoco Squash, a favore della promozione della cultura sportiva come occasione di aggregazione e di crescita culturale e sociale.

Sono onorata di poter dare il benvenuto a Cosenza alle Squadre Nazionali di Italia, Francia, Grecia, Israele e Spagna e, loro tramite, alle Nazioni che rappresentano. Paesi e popoli che, voglio ripeterlo, hanno una storia in comune e sono portatori di identici valori ed ideali.

L'augurio è che vincano i migliori. Ma un vincitore già c'è ed è lo sport, con tutta la sua forza aggregante ed educativa.

